

Prevenzione incendi: “Da maggio, via agli interventi”, convenzione con Esa

“A partire dalla prima decade di maggio daremo il via ad una serie di interventi su terreni comunali incolti e lotti interclusi, in modo da prevenire concretamente il rischio incendi”. Con queste parole l’assessore alla Protezione Civile del Comune di Siracusa, Sergio Imbrò, annuncia l’avvio delle attività operative che seguono la pubblicazione dell’ordinanza comunale per la prevenzione degli incendi.

Verranno realizzate strisce tagliafuoco di sicurezza e rimosse alberatura pericolose, così da rendere difficile la propagazione di incendi nati dalla combustione, purtroppo spesso di origine dolosa, di sterpaglie.

“Desidero complimentarmi con gli uffici – prosegue l’assessore – per il lavoro svolto, che ci ha consentito di anticipare i tempi e di programmare gli interventi con la dovuta attenzione e puntualità”.

Elemento qualificante dell’azione messa in campo è la stipula di una convenzione con l’Ente di Sviluppo Agricolo. “Grazie a questo accordo – spiega Imbrò – rafforziamo in maniera significativa le attività di prevenzione. L’Esa metterà a disposizione mezzi meccanici agricoli e personale specializzato per interventi di taglio e pulizia delle erbacce infestanti, decespugliamento e potatura delle alberature”.

La convenzione prevede 25 giornate lavorative, per un totale di 39 ore settimanali distribuite dal lunedì al venerdì. L’avvio delle operazioni è fissato per il 2 maggio 2026, salvo eventuali variazioni dovute a condizioni meteorologiche o cause di forza maggiore.

Nei prossimi giorni, in occasione di una riunione di coordinamento tra il Comune di Siracusa e l’Esa, sarà definito nel dettaglio il piano degli interventi, che verranno

monitorati e rendicontati quotidianamente attraverso appositi report.

Il sindaco di Siracusa, Francesco Italia, ricorda che si tratta di “una pianificazione che viene messa in campo ogni anno e che adesso si rafforza grazie alla convenzione con Esa. Ogni azione di prevenzione permette una maggiore tutela del territorio. E questo vale come garanzia di maggiore sicurezza per i cittadini, soprattutto in vista della stagione estiva purtroppo spesso tristemente nota per i roghi devastanti”.